

IDEE PER L'ITALIA

I sondaggi, specialmente in Italia ma lo verificheremo il 26 settembre in Germania, hanno un valore relativo soprattutto se è alto il numero degli indecisi e se la differenza fra i partiti cosiddetti maggiori è racchiusa in un fazzoletto del 2%.

Fatta questa indispensabile premessa ci sembra che - nei recenti sondaggi di Euromedia- sia la prima volta dal 2018 che i partiti della coalizione di centro destra, che si presenta formalmente unita alle prossime elezioni amministrative (Fdi, Lega, Fi, Cambiamo e Noi con l'Italia), raccolga un consenso globale significativamente al di sotto del 50%.

Ciò non vuole dire che ci sia politicamente e numericamente una coalizione di centro sinistra pronta a governare sulla base di una ancora molto incerta legge elettorale poiché appartengono al centrosinistra almeno una decina di partiti e movimenti e i rapporti fra alcuni di loro sono talvolta evanescenti.

Si tratta tuttavia di un punto di partenza su cui si dovrebbe costruire una ipotesi di programma di governo del paese pluriennale che indichi degli obiettivi specifici con progetti attuativi, date di realizzazione e relativi bilanci con strumenti di monitoraggio affidati al controllo della società civile.

In vista delle elezioni legislative le priorità dovrebbero essere concentrate principalmente

- su una sovranità europea secondo il modello federale indicato da Altiero Spinelli per realizzare gli Stati Uniti d'Europa che diano sostanza all'obiettivo dell'autonomia strategica dell'Europa a partire dal suo ruolo nel mondo sulla base di un processo democratico costituente,
- sulla sostenibilità sociale, culturale e ambientale di cui è parte essenziale una politica per la promozione della salute,
- sul rispetto effettivo dell'eguaglianza di genere e generazionale a tutti i livelli della società italiana,
- sulla politica di accoglienza e su una cittadinanza inclusiva,
- sulla difesa strenua dei diritti fondamentali e delle non discriminazioni in Italia, in Europa e nel mondo senza compromessi,
- sulla riforma della giustizia e della pubblica amministrazione in una logica europea anche come strumento di lotta alla corruzione,
- su una politica di educazione e della formazione che colleghi il mondo della scuola e dell'Università con quello del lavoro,
- su una vera democrazia economica,

- sulla valorizzazione delle reti sociali come espressione della società civile a livello locale, nazionale e transnazionale,
- su una strategia di innovazione industriale per la modernizzazione del paese,
- su una politica di equità fiscale e di redistribuzione del reddito in una prospettiva di difesa dei salari e de lavoro, con una distinzione tra lavoro che crea profitti e occupazione che crea benessere e un unico sistema pensionistico,
- sulla cultura come presidio della partecipazione democratica.

Su queste priorità, non esaustive, abbiamo deciso di creare un gruppo informale di riflessione allargandolo ad una più ampia partecipazione volontaria dandoci come tempo la fine dell'anno.

Bruxelles-Roma, 20 settembre 2021

I primi cento iniziatori

Pier Virgilio Dastoli, Maria Romana Allegri, Aurelio Anselmo, Giampiero Auletta Armenise, Piero Badaloni, Giorgio Benvenuto, Pasquale Bernardo, Grazia Maria Bertini, Anita Bernacchia, Vincenzo Bianco, Claudio Bocci, Salvatore Boeddu, Laura Boldrini, Caterina Bortolini, Matteo Bracciali, Giuseppe Caizzi, Daniele Cananzi, Giuseppe Candido, Pietro Caruso, Rosaria Caltalbiano, Pasquale Cascella, Piero Catocci, Marika Cefalù, Walter Cerfeda, Carla Ciavarella, Giorgio Clarotti, Umberto Costantini, Claudio Cressati, Massimo Crucoli, Alberto D'Alessandro, Domenico Dastoli, Emilio De Capitani, Daniela De Rentiis, Giulia del Vecchio, Roberto Della Seta, Liliana Di Giacomo, Pasquale Famiglietti, Gianni Ferrarese, Michele Finelli, Ugo M. Ferruta, Simone Fissolo, Gilberto Floriani, Claudio Fortis, Francesco Franco, Monica Frassoni, Alessandro Gallo, Roberto Galtieri, Luciano Gambardella, Laura Garavini, Renato Genovese, Patrizia Giganti, Renata Giove, Piergiorgio Grossi, Alessandro Guidi, Peppe Iannicelli, Stefano Ingallina, Ivo Kaplan, Marco Laganà, Riccardo Lala, Daniela Lanzotti, Claudio Leone, Renato Lupoli, Isa Maggi, Matteo Maggiore, Ramon GM Magi, Ivano Maiorella, Alberto Majocchi, Bruno Andrea Mamone, Maria Ausilia Mancini, Bruno Manzi, Bruno Marasà, Cristina Marchetti, Fabio Masini, Ugo Melchionda, Francesca Mercanti, Franco Mollo, Bruno Musti, Margherita Morelli, Guido Orlandini, Maria Garcez Palha, Brando Palmieri, Lina Panella, Ann Parry, Carlo Parietti, Nicoletta Parisi, Fabio Pellegrini, Enzo Percesepe, Luigi Pollastrini, Paolo Ponzano, Anna Maria Ponzellini, Vittorio Pujia, Raffaella Rinaldis, Dino Guido Rinoldi, Roberto Rivero, Donato Robilotta, Paolo Romano, Claudia Salvi, Martina Scaccabarozzi, Rosina Selvaggi, Oliviero Spinelli, Bruno Tabacci, Alessandra Tuzza, Stefano Vaccaro, Alessandro Zunino